

MILANOSPORT S.S.D. S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Milano

Sede in VIALE TUNISIA 35 -20124 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 30.089.209 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirvi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale nei vari settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la Società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della Società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2024, che hanno portato un risultato positivo per euro 415.773.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice Civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha per oggetto l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi inclusa l'organizzazione di corsi anche individuali, inoltre, svolge in via strumentale, per il raggiungimento degli scopi sociali, la gestione di impianti sportivi e, operando sulla base del Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano in data 31.12.2020 e decorrente dall'anno 2021.

Il perimetro degli impianti assegnato in gestione è il seguente, anche ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. il quale richiede l'indicazione degli altri luoghi in cui viene svolta l'attività:

Impianto	tipologia	Indirizzo
ARIOLI VENEGONI	Piscina	VIA ARIOLI VENEGONI, 9
BACONE	Piscina	VIA PICCINNI, 8
CARELLA CANTU'	Piscina	VIA G. GRAF, 8
CARDELLINO	Piscina	VIA DEL CARDELLINO, 3
COZZI	Piscina	VIALE TUNISIA, 36
DE MARCHI	Piscina	VIA E. DE MARCHI, 17
MINCIO	Piscina	VIA MINCIO, 13
PARRI MENGONI	Piscina	VIA L. MENGONI, 5
QUARTO CAGNINO	Piscina	VIA CONSTANT, 15
SANT'ABBONDIO	Piscina	VIA SANT'ABBONDIO, 12
SOLARI	Piscina	VIA MONTEVIDEO, 20
SUZZANI	Piscina	VIA L. BECCALI, 7
ARGELATI (temporaneamente chiuso)	Centro balneare	VIA SEGANTINI, 6
ROMANO	Centro balneare	VIA AMPERE, 20

Impianto	tipologia	Indirizzo
CAMBINI FOSSATI	Centro sportivo	VIA CAMBINI, 4
CAPPELLI	Centro sportivo	PIAZZA CADUTI DEL LAVORO, 5
CARRARO	Centro sportivo	VIA DEI MISSAGLIA, 146
CATOZZI	Centro sportivo	VIA MADRUZZO, 3
DE NICOLA	Centro sportivo	VIA DE NICOLA, 3
ISEO	Centro sportivo	VIA ISEO, 10
LIDO	Centro sportivo	VIA ELIA, 3
MUGGIANO	Centro sportivo	VIA MUGGIANO, 14
MURAT	Centro sportivo	VIA DINO VILLANI, 2
PROCIDA	Centro sportivo	VIA G. DA PROCIDA, 20
SAINI (riconsegnato in data 30/4/2024)	Centro sportivo	VIA CORELLI, 136
SCARIONI (temporaneamente chiuso)	Centro sportivo	VIA VALFURVA, 9
XXV APRILE	Centro sportivo	VIA CIMABUE, 24
WASHINGTON	Centro tennis	VIA CABOTO, 6
MASPES VIGORELLI	Grandi impianti	VIA ARONA, 19
ALLIANZ CLOUD	Grandi impianti	PIAZZALE STUPARICH 1

Andamento della gestione

Andamento economico generale e specifico

Il 2024 è stato un anno positivo in cui sono stati consolidati i progressi registrati nel 2023 come dimostrato dall'illustrazione riportata di seguito degli accadimenti principali che si sono verificati nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda gli indirizzi realizzati, si fa presente che in data 19/01/2024 è stato firmato il nuovo contratto con MM S.p.A. che ha come oggetto l'affidamento da parte di Milanosport ad MM delle seguenti attività:

- attività di Facility Management consistenti nell'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, periodica, programmata e pronto intervento;
- attività di conduzione degli impianti termici, e quindi il ruolo di "Terzo Responsabile dell'esercizio, della conduzione e della manutenzione degli impianti termici" e di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (c.d. Energy Manager);
- il coordinamento tra Milanosport e MM per l'individuazione, sulla base dei rispettivi dati di programmazione, di strategie congiunte per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.

Dopo quasi 4 anni di sperimentazione, interrottasi per molti mesi durante i due anni di pandemia, congiuntamente ad MM e Comune, si è provveduto ad analizzare compiutamente l'efficacia e l'efficienza della collaborazione che, dopo una corposa analisi ha portato la Società a proporre al Comune la modifica della Delibera del Consiglio Comunale n° 15 del 9 aprile 2018, che prevedeva la manutenzione straordinaria in capo ad MM e non più alla Società; mentre la manutenzione ordinaria restava in capo alla Società ma con assegnazione ad MM S.p.A.. Con delibera n° 65 del 9 settembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato di riportare in capo a Milanosport la sola manutenzione ordinaria che sarà operativa a partire dal 1° gennaio 2026, da ciò consegue la necessità di un potenziamento dell'attuale Ufficio tecnico attraverso l'inserimento di nuove risorse.

In relazione alla risposta all'Interpello presentato all'Agenzia delle Entrate, in data 14 maggio 2023 relativo all'applicazione del regime Iva sui corsi di nuoto, in data 8 marzo 2024 è pervenuto un "Accertamento con adesione" per l'anno d'imposta Iva 2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate di Milano, con invito a comparire. Il Consiglio di amministrazione in data 25 marzo 2024, al fine di evitare un'eventuale responsabilità penale degli Amministratori, ha dato mandato al Direttore Generale di liquidare l'Iva 2022, dal 1° gennaio al 27 luglio 2023, come condiviso anche con il Comune.

In data 3 giugno 2024 l'Ufficio, nel corso del contraddittorio, ha confermato la posizione espressa dall'Amministrazione finanziaria ritenendo che, in merito alle annualità ancora accertabili, la Società fosse "tenuta a versare l'imposta relativa ai corsi di nuoto impartiti a decorrere dall'anno 2017".

In data 16 luglio 2024 le Parti hanno raggiunto un Accordo Quadro e la Società si è impegnata a corrispondere la maggiore Iva dovuta sui corrispettivi maturati in relazione ai corsi di nuoto resi nei periodi di imposta dal 2017 al 2021 e già versata in sede di ravvedimento con riferimento ai periodi di imposta 2022 e dal 1° gennaio al 31 luglio 2023.

La Società quindi in conclusione, è risultata debitrice di 3,2 milioni di euro e il debito a fine 2024 dopo il pagamento delle prime rate ammonta a 1,9 milioni di euro.

Le attività nel primo semestre si sono svolte senza alcuna limitazione a pieno regime, con applicazione dell'IVA sui corsi annuali, pentamestrali e trimestrali relativi alla stagione corsistica 23/24, come definito a seguito del procedimento con l'Agenzia delle Entrate, mentre a partire dal luglio 2024 con l'iscrizione della Società SSD nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, è ripresa la vendita dei corsi, in regime di esenzione IVA.

L'entrata in vigore dal 1° luglio 2023, dopo un copioso iter legislativo, della nuova "Riforma dello sport", ha comportato l'esigenza di un approfondimento giuridico e finanziario, legato alla possibilità di modificare la propria natura societaria al fine di uniformarsi alla nuova normativa e rendere maggiormente flessibile la propria attività gestoria, internalizzando tutte le attività di erogazione dei "servizi di vasca" storicamente svolta dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN); a seguito dell'evoluzione normativa introdotta dalla suddetta riforma, la stessa FIN ha interrotto il rapporto con la Società il 28/07/2024.

In data 22 novembre 2023 il Consiglio d'Amministrazione aveva approvato all'unanimità la delibera di "Proposta di adeguamento statutario per allinearla alla disciplina delle società sportive dilettantistiche di capitali di cui al D.Lgs. 36/2021 e conseguente modifica della denominazione sociale in "Milanosport Società Sportiva Dilettantistica S.p.A." e in data 24 maggio 2024 l'Assemblea straordinaria ha approvato la modifica statutaria. Con il completamento della modifica statutaria avvenuta con l'assemblea dei Soci del 24 maggio 2024, la Società ha quindi ottenuto la qualifica di "Ente sportivo dilettantistico" ai sensi dell'art. 7 del decreto di Riforma dello sport e specificamente della qualifica di società sportiva dilettantistica di capitali senza scopo di lucro (SSD). L'ultimo atto è stato l'iscrizione nel registro RASD (Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche) presso il Dipartimento per lo Sport del Ministero dello Sport, che è avvenuta dopo che l'Assemblea dei Soci, in data 17 settembre, ha recepito altre integrazioni richieste dallo stesso Registro allo Statuto della Società; a valle di questa ultima approvazione, Milanospport ha potuto riprendere la vendita dei corsi annuali e pentamestrali 2024/2025 in regime di esenzione Iva.

Per ciò che attiene la parte gestoria, si segnala che in data 30 aprile 2024 è stato riconsegnato al Comune il C.S. Saini, mentre il 3 maggio 2024 è entrato nel perimetro gestionale il C.S. Muggiano, seguito il 23 settembre 2024 dal C.S. Catozzi; entrambi si sono aggiunti ai C.S. De Nicola, Carraro e Cappelli che erano entrati nel corso del 2023.

Altro elemento di grande innovazione e trasformazione digitale per la Società è stata l'implementazione del nuovo CRM Microsoft Dynamics, che ha modificato sostanzialmente i sistemi gestionali aziendali ed è entrato a regime nel 2024. Nel corso del 2025 si procederà al completamento del progetto con l'implementazione del nuovo ERP.

Resta confermato il corrispettivo annuale alla gestione da parte del Comune di Milano per l'anno 2024 pari a euro 4,7 milioni oltre iva, così come comunicato dallo stesso Comune in sede assembleare.

A seguito di tre Avvisi pubblici per l'individuazione di un operatore economico interessato alla sponsorizzazione di natura finanziaria per lo Sfruttamento del *naming right* sulla copertura del palazzetto dello sport "Palalido", risultati infruttuosi per l'assenza di offerte, il 19/12/2024 la Società ha pubblicato un Avviso pubblico con cui dava atto del ricevimento di una proposta di sponsorizzazione finanziaria per lo Sfruttamento del *naming right* sulla copertura del palazzetto dello sport "Palalido", al fine di verificare l'esistenza di operatori economici intenzionati a presentare una proposta migliorativa. In assenza di ulteriori proposte, si è proceduto ad accettare la proposta presentata da Allianz S.p.A. per un corrispettivo annuo pari ad euro 459.000,00 oltre I.V.A., per la durata di 36 mesi, con facoltà di proroga alle medesime condizioni per ulteriori 36 mesi e decorrenza dal 01/02/2025.

Durante l'approvazione in Consiglio Comunale della delibera 408, che recepiva le modifiche statutarie per l'ottenimento dello status di SSD, il Consiglio Comunale ha chiesto a Milanospport di rinviare l'approvazione del Piano industriale 2025 -2027 che è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26/03/2025.

Rispetto alla formazione del Budget 2024 la seguente *assumption* "Miglioramento della struttura organizzativa e adeguamento della pianta organica "non è stata ancora completamente realizzata. Il 1° semestre 2024 ha visto l'assunzione di 6 addetti all'accoglienza e 1 addetto impianto. Inoltre, si sono poste le basi per il completamento dell'organico in seguito alla Riforma dello Sport che è entrata in vigore il 1° luglio 2023 e che ha determinato la fine del contratto con FIN per la gestione dei servizi di assistente bagnante e istruttore. Sono stati predisposti due bandi per l'assunzione a tempo indeterminato di 17 coordinatori e 2 assistenti bagnanti che sono entrati in servizio con l'inizio dei corsi annuali e pentamestrali (a seguire la tabella riepilogativa degli organici) ed una banca dati da cui attingere le risorse necessarie per l'espletamento dei servizi FIN cessati attraverso "contratti di collaborazione sportiva". Alla data attuale sono state contrattualizzate 493 risorse tra assistenti bagnanti e istruttori.

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2024

Ai sensi della delibera 1080/2023 e dell'allegato A della DD 3679/2024 la società ha provveduto a rendicontare il raggiungimento dei risultati al 31/12/2024 relativi a:

Obiettivo 1: Razionalizzazione della spesa;
Obiettivo 2: Piano Aria e Clima;
Obiettivo 3: Anticorruzione e Trasparenza

Per quanto riguarda l'**Obiettivo 1 "Razionalizzazione della spesa"**:

Il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e finanza ha partecipato all'incontro plenario con i referenti analoghi delle altre società partecipate *in house* + ATM per lo scambio di esperienze sulla gestione della liquidità e lo sviluppo di sinergie adeguate. In generale, la gestione della liquidità ha un ruolo, per la società Milanosport, di assoluto rilievo. Infatti, i servizi erogati, ed in particolare l'attività corsistica, sono caratterizzati da una elevata stagionalità che determina fabbisogni / eccedenze di liquidità nella gestione corrente. Negli ultimi due anni, poi, a seguito degli aumenti rilevanti nei tassi di interesse, la richiesta di finanziamenti al sistema bancario ha assunto un ruolo sempre più strategico. Occorre rilevare che Milanosport S.p.A. ha acceso un finanziamento bancario a tasso agevolato (0,85%) con Intesa Sanpaolo, nell'anno 2021 al fine di sopperire alle necessità finanziarie legate all'emergenza COVID 2019. Al 31/12/2024 l'ammontare di capitale residuo è di € 2.359.780. La partecipazione con le altre società partecipate ha permesso in ogni caso un confronto tra esperienze diverse anche dal punto di vista dei possibili scenari di gestione della liquidità in eccedenza, con riferimento ai prossimi esercizi di bilancio e in una logica di breve periodo (per esempio, investimenti pronti contro termine a 3 – 6 mesi).

La Società nel 2024 ha chiuso l'esercizio con un risultato economico pari a 415.773 euro che le ha consentito di raggiungere l'obiettivo che le era stato assegnato ai sensi della delibera e della determina dirigenziale di cui sopra.

Per quanto riguarda l'**Obiettivo 2 "Piano Aria e Clima"**:

La Società ha trasmesso ad AMAT le schede di monitoraggio degli affidamenti GPP e dei CAM al 30/06/2024 ed al 31/12/2024 che dimostrano il raggiungimento al 100% degli obiettivi assegnati alla Società e stabiliti nell'Allegato "Scheda A" alla Determina Dirigenziale n. 3679 del 09/05/2024:

- n. 2 Relazioni semestrali (al 30/06/2024 e al 31/12/2024) sulle attività poste in essere;
- partecipazioni a n. 2 incontri nell'anno 2024 relativi allo scambio di *Best practice* negli affidamenti sostenibili;
- n. 11 affidamenti con procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 36/2023 per beni e servizi con fornitori in possesso di criteri di sostenibilità ambientale come declinate nei CAM di riferimento;
- N. 1 affidamento aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV) con 4 criteri premianti: di sostenibilità sociale (1) e ambientale (3), come declinati nei CAM.

In merito all'**Obiettivo 3 "Anticorruzione e Trasparenza"** riferiamo che:

- è stato adottato il nuovo modello relativo ai Patti d'Integrità con i riferimenti alla diffusione della procedura del whistleblowing;
- che all'interno della funzione *Internal auditing*, attiva dal 2017, sono stati completati gli audit con i responsabili di funzione per la rilevazione delle non conformità;
- è stata adeguata la procedura *whistleblowing* ai sensi del d.lgs. 24/2023 e pubblicata sul sito e chiesto ai nostri fornitori di darne adeguata informazione ai loro collaboratori. Nel mese di novembre è stato organizzato un corso di formazione sul tema a tutti i dipendenti;
- tutte le precauzioni per prevenire fenomeni di *pantouflage* sono state adottate;
- tutti i nostri fornitori hanno inviato la comunicazione relativa al Titolare Effettivo;
- nel mese di novembre è stato adottato il MOG sportivo ai sensi della Riforma dello Sport ed è stato nominato il *Safeguarding Officer* con conseguente aggiornamento del PTPCT in data 30/01/2025;
- in merito al monitoraggio dei contenziosi individuati si conferma che il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate si è concluso come illustrato nella premessa della relazione;
- confermiamo la nostra disponibilità all'individuazione di *best practice* in collaborazione con gli altri referenti delle società partecipate in materia di anticorruzione e trasparenza;
- è stato adottato il CSA tipo del Comune di Milano ed adattato agli ambiti operativi inerenti la società per gli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00 euro;
- in data 29 gennaio 2024 è stato nominato il Responsabile SOS;

- è stata effettuata la verifica della corretta applicazione da parte dei subappaltatori di ciascuna società dei contratti collettivi di categoria del personale corrispondenti alla lavorazione o al servizio da erogare;
- confermiamo la disponibilità ad adeguare il nostro sistema d'incentivazione con obiettivi ed indicatori in materia di trasparenza e anticorruzione. Nel 2024, in accordo con la Direzione Generale, abbiamo attivato una serie di analisi per singola funzione al fine di individuare gli obiettivi inerenti alla nostra realtà organizzativa ma il processo è ancora in corso di perfezionamento.

Commento ai dati economici e finanziari

Al fine di fornire un'analisi fedele ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio con il confronto con l'esercizio precedente.

Conto economico riclassificato

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	variazione	%
Ricavi per la vendita di beni e servizi	16.710.256	17.869.193	(1.158.937)	-6%
Altri proventi vari	1.064.229	1.372.490	(308.260)	-22%
Contributo del Comune	4.721.000	4.721.000	0	0%
Valore della produzione	22.495.485	23.962.683	(1.467.197)	-6%
Costi per materie	(553.450)	(629.528)	76.078	-12%
Costi per servizi	(12.154.564)	(12.420.195)	265.631	-2%
Costi per godimento beni di terzi	(121.305)	(136.461)	15.156	-11%
Costi del lavoro	(6.155.777)	(5.523.896)	(631.881)	11%
Altri oneri vari	(652.519)	(136.523)	(515.997)	378%
Costi della produzione	(19.637.615)	(18.846.602)	(791.013)	4%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.857.870	5.116.080	(2.258.210)	-44%
Ammortamenti	(3.146.362)	(3.190.647)	44.285	-1%
Svalutazioni	(60.902)	(27.569)	(33.333)	121%
Accantonamenti	(11.000)	(3.474.500)	3.463.500	-100%
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	(360.394)	(1.576.636)	1.216.242	-77%
Ricavi della gestione finanziaria	54.204	29.457	24.747	84%
Costi della gestione finanziaria	(34.164)	(143.690)	109.526	-76%
Risultato gestione finanziaria	20.040	(114.233)	134.273	-118%
Ricavi della gestione straordinaria	1.843.339	6.293.573	(4.450.234)	-71%
Costi della gestione straordinaria	(1.087.212)	(3.648.243)	2.561.031	-70%
Risultato gestione straordinaria	756.127	2.645.329	(1.889.202)	-71%
Risultato ante imposte	415.773	954.461	(538.687)	-56%
Risultato della gestione tributaria	0	(232.175)	232.175	-100%
RISULTATO NETTO	415.773	722.286	(306.512)	-42,4%

RICAVI

Il valore della produzione realizzato è stato di 24,3 milioni di euro ivi incluso il corrispettivo di cui al vigente Contratto di servizio con il Comune di Milano in vigore dal 2021 e i proventi straordinari.

I ricavi realizzati nel corso dell'esercizio sono così dettagliati:

Tipologia	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Ricavi corsi	10.817.792	11.546.931	(729.139)	-6,3%
Ricavi da biglietti e abbonamenti	3.447.410	4.017.815	(570.405)	-14,2%
Ricavi da affitti e concessioni	2.445.054	2.304.446	140.608	6,1%
Ricavi da sponsorizzazioni	462.199	499.889	(37.690)	-7,5%
Altri ricavi	602.030	872.601	(270.571)	-31,0%
Totale	17.774.485	19.241.682	(1.467.197)	-7,6%
Corrispettivo dal Comune di Milano	4.721.000	4.721.000	0	0,0%
Proventi straordinari	1.843.339	6.293.573	(4.450.234)	-70,7%
Totale ricavi	24.338.824	30.256.255	(5.917.431)	-19,6%

Ricavi Corsi

Nella voce ricavi per l'attività corsistica si segnala in particolare un decremento rispetto all'esercizio 2023 di 0,7 milioni di euro pari al 6,3%.

Tale differenza è la conseguenza della diversa applicazione del regime IVA nei due esercizi in quanto fino a luglio 2023 i corsi sono stati venduti con IVA esente art.10 dpr 633/72, da agosto 2023 a luglio 2024 i corsi sono stati venduti in regime IVA ordinario e successivamente, dalla vendita dei corsi annuali e pentamestrali 2024/2025 e a seguito della trasformazione in SSD, in esclusione campo IVA, pertanto, l'effetto dell'applicazione IVA ha inciso sui ricavi, considerando il calendario corsi, di fatto per soli tre mesi nel 2023 e per circa nove mesi nel 2024.

Nel complesso quindi i ricavi da corsi sono migliorati tenuto conto anche della penalizzazione dovuta alla chiusura straordinaria degli impianti Procida fino alla metà di febbraio e Cozzi nei mesi estivi di luglio e agosto.

Ricavi da Biglietti e abbonamenti

I ricavi per le vendite dei biglietti e degli abbonamenti è stato inferiore di circa 0,6 milioni di euro pari al 14% principalmente a causa di due chiusure impreviste degli impianti Procida e Cozzi.

Ricavi da affitti e concessioni spazi

L'andamento dei ricavi derivanti dalla gestione degli spazi degli impianti è superiore rispetto all'anno precedente di 0,1 milioni con un incremento del 6,1%. È opportuno sottolineare come anche nel 2024 l'attività del settore Eventi ha consuntivato un importo superiore a 1 milione di euro di cui 0,85 milioni presso l'Allianz Cloud mentre la parte restante su tutti gli altri impianti.

Ricavi da sponsorizzazioni

Le sponsorizzazioni non hanno evidenziato particolari scostamenti di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Corrispettivo di cui al Contratto di servizio del Comune di Milano

Relativamente al corrispettivo del Comune di Milano per l'anno 2024 è stato confermato lo stesso valore dell'esercizio precedente.

Proventi straordinari

Nella tabella che segue si dettagliano i proventi straordinari che sono stati consuntivati negli ultimi due anni dalla quale si evince l'incidenza delle note questioni legate all'IVA.

Sopravvenienze attive	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Rottamazione cartella IVA 2002/2005	0	5.635.220	(5.635.220)
Accordo Ag. Entrate IVA corsi 2017 - 2021	1.032.959	0	1.032.959
Rilascio accantonamento fondo rischi causa INPS	0	455.077	(455.077)
Rettifica IVA dicembre 2022	0	79.847	(79.847)
Rilascio stanziamenti anni precedenti	487.198	93.545	393.653
Note credito utenze anni precedenti	240.778	1.956	238.822
Altro	82.404	27.928	54.476
Totale	1.843.339	6.293.573	(4.450.234)

COSTI

I costi della produzione, relativi alla gestione operativa, sono i seguenti.

Tipologia	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Materie	553.450	629.528	(76.078)	-12,1%
Servizi	12.154.564	12.420.195	(265.631)	-2,1%
Godimento di beni di terzi	121.305	136.461	(15.156)	-11,1%
Salari e stipendi	6.155.777	5.523.896	631.881	11,4%
Ammortamenti	3.146.362	3.190.647	(44.285)	-1,4%
Svalutazioni crediti attivo circolante	60.902	27.569	33.333	120,9%
Accantonamento per rischi	11.000	3.474.500	(3.463.500)	-99,7%
IVA Indetraibile	503.962	0	503.962	
Oneri diversi di gestione	148.558	136.523	12.035	8,8%
Oneri straordinari	1.087.212	3.648.243	(2.561.031)	-70,2%
Totale	23.943.091	29.187.561	(5.244.471)	-18,0%

La riduzione dei costi della produzione è determinata principalmente dai differenti accantonamenti per rischi e per gli oneri straordinari decisamente inferiori rispetto all'esercizio precedente.

In aumento la voce Salari e Stipendi per l'aumento dell'organico medio di 7 unità (a partire dal mese di settembre sono stati assunti 17 coordinatori, 2 assistenti bagnanti).

Di seguito vengono esposti ulteriori dettagli della voce *Servizi*:

Costi per servizi	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Utenze	4.683.032,54	4.303.634,40	379.398	8,8%
Istruttori e assistenti bagnanti	2.495.888,35	2.558.020,60	(62.132)	-2,4%
Manutenzioni ordinarie	1.360.954,10	1.839.683,50	(478.729)	-26,0%
Servizi di pulizia	1.317.764,73	1.289.646,90	28.118	2,2%
Lavoro interinale	756.274,78	696.546,89	59.728	8,6%
Consulenze	386.349,89	233.358,33	152.992	65,6%
Vigilanza	253.516,23	303.753,60	(50.237)	-16,5%
Servizi per eventi	129.755,30	196.434,39	(66.679)	-33,9%
Spese bancarie e d'incasso	112.752,61	116.159,63	(3.407)	-2,9%
Assicurazioni	76.951,80	92.660,99	(15.709)	-17,0%
Altri	581.323,69	790.295,75	(208.972)	-26,4%
Totale	12.154.564,02	12.420.194,98	(265.631)	-2,1%

Si segnala nel complesso una diminuzione dei costi per servizi dovuta principalmente alla riduzione dei costi di manutenzione ordinaria, dei costi degli assistenti bagnanti e istruttori e degli altri costi compensati in parte dal significativo aumento delle utenze, in particolare del metano e dei costi di conduzione anche per l'arrivo in gestione dei nuovi centri sportivi non efficienti dal punto di vista energetico.

L'ulteriore dettaglio della voce "utenze" è il seguente:

Utenze	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Metano e conduzione	2.196.818,58	1.725.378,90	471.440	27,3%
Energia elettrica	1.474.491,86	1.439.393,36	35.099	2,4%
Acqua	945.754,87	1.054.522,64	(108.768)	-10,3%
Telefonia	65.967,23	84.339,50	(18.372)	-21,8%
Totale	4.683.032,54	4.303.634,40	379.398,14	8,8%

Qui di seguito il dettaglio degli oneri straordinari:

Sopravvenienze passive	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accordo Ag. Entrate IVA corsi 2017 - 2021	813.492	0	813.492
Conduzione calore Bacone De Marchi 2017 - 2018	102.752	0	102.752
Utenze anni precedenti	141.955	0	141.955
IVA sui corsi 2022	0	1.745.816	(1.745.816)
IVA non rivalsata corsi 2023	0	1.831.156	(1.831.156)
Altro	29.012	71.271	(42.259)
Totale	1.087.212	3.648.243	(2.561.031)

La voce riflette le vicende degli ultimi due anni relative all'IVA sui corsi.

Stato Patrimoniale riclassificato

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	variazione	%
Liquidita' Immediate	4.212.030	2.157.240	2.054.791	95%
Crediti	9.660.037	9.030.787	629.250	7%
Ratei e risconti attivi	27.498	19.715	7.784	39%
Liquidita' Differite	9.687.535	9.050.502	637.033	7%
Rimanenze	386.736	350.454	36.281	10%
Totale attività correnti	14.286.301	11.558.196	2.728.105	24%
Immobilizzazioni immateriali	454.244	227.606	226.638	100%
Immobilizzazioni materiali	41.986.088	45.796.540	(3.810.452)	-8%
Crediti a m/l termine	918.919	1.368.103	(449.184)	-33%
Attività' fisse	43.359.252	47.392.249	(4.032.997)	-9%
Totale capitale investito	57.645.553	58.950.445	(1.304.892)	-2,2%
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	variazione	%
Debiti a breve	13.503.716	11.865.387	1.638.329	14%
Ratei e risconti passivi	8.476.079	7.966.773	509.306	6%
Passività' Correnti	21.979.795	19.832.161	2.147.635	11%
Debiti a medio e lungo	3.261.119	3.715.638	(454.519)	-12%
Trattamento di fine rapporto	432.768	643.984	(211.216)	-33%
Fondi per rischi ed oneri	744.602	3.947.167	(3.202.565)	-81%
Passività' Consolidate	4.438.489	8.306.788	(3.868.300)	-47%
Capitale netto	31.227.269	30.811.496	415.773	1%
Totale fonti di finanziamento	57.645.553	58.950.445	(1.304.892)	-2,2%

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Totale attività correnti	14.286.302	11.558.196	2.728.106	23,6%
Toatel passivita' correnti	(21.979.795)	(19.832.161)	(2.147.635)	10,8%
Totale fonti di finanziamento	(7.693.494)	(8.273.965)	580.471	-7,0%

Il capitale circolante netto a fine esercizio comparato con l'esercizio precedente evidenzia un miglioramento della situazione finanziaria dovuto principalmente ad una maggiore disponibilità di liquidità solo parzialmente compensata dall'aumento delle passività correnti.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente:

Tipologia	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Depositi bancari	4.192.733	2.136.264	2.056.469	96,3%
Denaro e valori in cassa	19.297	20.976	(1.679)	-8,0%
Disponibilità liquide	4.212.030	2.157.240	2.054.790	95,3%
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	(1.005.608)	(997.100)	(8.508)	0,9%
Debiti finanziari a breve termine	(1.005.608)	(997.100)	(8.508)	0,9%
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.206.422	1.160.140	2.046.282	176,4%
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	(1.354.172)	(2.359.780)	1.005.608	-42,6%
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.354.172)	(2.359.780)	1.005.608	-42,6%
Posizione finanziaria netta	1.852.250	(1.199.640)	3.051.890	254,4%

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un netto miglioramento della PFN dovuto ad una migliore gestione del circolante che ha portato ad una maggiore disponibilità di liquidità nonostante i maggiori investimenti effettuati.

Ad ulteriore illustrazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2024 sopra rappresentata, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli ultimi due esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	0,63	0,57	0,59
Liquidità secondaria	0,65	0,58	0,61
Indebitamento	0,55	0,53	0,78
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,75	0,68	0,64

L'indice di *liquidità primaria* è a fine esercizio in miglioramento ed è a pari a 0,63. Tale indice misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra le passività correnti e le attività correnti al netto delle rimanenze.

L'indice di *liquidità secondaria*, differente dal precedente solo per l'inclusione delle rimanenze finali, è pari a 0,65. Permangono le considerazioni evidenziate per l'indice precedente.

L'indice di *indebitamento*, pari a 0,55, indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto, sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2023.

Il *tasso di copertura degli immobilizzi* - pari a 0,75 - rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico in sostanza immobilizzazioni).

Come già riferito in merito nei bilanci degli esercizi precedenti, l'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società è direttamente connesso, nel presupposto dell'equilibrio economico della gestione garantito dall'applicazione del Contratto di Servizio, agli ammortamenti e quindi all'autofinanziamento conseguente, in vigenza dei nuovi principi stabiliti dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 i cui effetti sono commentati più oltre e anche nella sezione di questa Relazione dedicata al governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Incrementi delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Software	371.989	195.743	176.246	90,0%
Impianti e attrezzature	254.792	83.170	171.623	206,4%
Mobili e macchine d'ufficio	13.099	45.527	(32.428)	-71,2%
Macchine d'ufficio elettroniche	14.683	5.671	9.012	158,9%
Beni gratuitamente devolvibili	1.365.676	842.293	523.383	62,1%
Immobilizzazioni in corso	-	58.074	(58.074)	-100,0%
Altri	209	1.232	(1.023)	-83,0%
Totale	2.020.448,27	1.231.709,85	788.738,42	64,0%

Ricordiamo che la voce "Beni gratuitamente devolvibili" accoglie gli investimenti sugli impianti gestiti che effettua la Società, in particolare nel 2024 la voce accoglie i costi già sostenuti per le migliorie degli impianti in gestione.

Segnaliamo che dall'anno 2020 è stato reso operativo il contratto sottoscritto con la MM S.p.A., in esecuzione di quanto previsto in merito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018, per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi (evidenziata a conto economico) e pluriennale/straordinaria di indifferibile urgenza e indispensabile per la continuità delle attività (iscritta tra le immobilizzazioni).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 2, si riepilogano i rapporti con il controllante Comune di Milano e con le imprese sottoposte al controllo della controllante:

Costi e ricavi verso imprese controllanti	ricavi	costi
verso Comune di Milano	4.743.000	626.582
Totale	4.743.000	626.582
Costi e ricavi verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	ricavi	costi
verso MM	347.369	1.816.127
verso Gruppo A2A	3.473	1.361.519
verso Milano ristorazione		70.658
Totale	350.842	3.248.304

I ricavi verso il Comune comprendono il contributo di 4.721.000.

Alla chiusura dell'esercizio la società registra con lo stesso le seguenti partite a debito e credito:

Crediti verso controllanti	31/12/2024
Crediti per il corrispettivo	3.933.034
Credito per ammortamento residuo Saini	2.454.409
Credito per rivalsa IVA	1.330.045
Altro	22.271
Totale	7.739.759

Debiti verso controllanti	31/12/2024
Debiti per riaddebito utenze	1.223.873
Debiti per manutenzione verde	73.022
Totale	1.296.895

Si specifica che i rapporti commerciali di cui sopra, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate dal Contratto di servizio vigente dal 2021.

Inoltre, si specifica che al termine dell'esercizio risultano aperte le seguenti posizioni debitorie nei confronti di Società controllate dalla propria controllante Comune di Milano:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2024
Credito verso MM	11.862
Totale	11.862

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2024
Debiti verso MM	3.358.318
Debiti verso ATM	1.583
Debiti verso Gruppo A2A	332.856
Debiti verso Milano ristorazione	27
Totale	3.692.783

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato in relazione ai rispettivi contratti esistenti.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numeri 3 e 4, si specifica che la Società non detiene azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si specifica quanto segue.

Rischio di credito e liquidità

In merito, si segnala che:

- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento oltre quella di cui sopra; peraltro, non sono stati richiesti dalla Società contributi straordinari al socio né anticipi rispetto alle scadenze contrattuali in essere;

- il rischio di soddisfacimento dei propri crediti verso clienti è adeguatamente coperto dalla dimensione dell'apposito fondo di svalutazione appostato a bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio, dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Conseguimento degli obiettivi strategici e evoluzione prevedibile della Gestione

A seguito della modifica statutaria resasi necessaria dopo l'introduzione della Riforma dello Sport il 1 luglio del 2023 per consentire alla Società lo svolgimento diretto dei "servizi di vasca", la Società ha presentato un Piano industriale 2025-2027 alla Giunta e al Consiglio Comunale, illustrando gli obiettivi strategici della Società e l'evoluzione del conto economico grazie alla definizione di alcune linee guida importanti: a) internalizzazione della manodopera ordinaria; b) miglioramento interfaccia con l'utenza e processi interni; c) miglioramento rete impianti gestiti; d) sostenibilità ed efficientamento energetico. Il budget presentato dalla Società al Comune di Milano per l'anno 2025 riporta un risultato positivo pari a 323.843 euro ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 26 marzo 2025 con un contributo pari a euro 4.721.000 euro in linea con gli esercizi precedenti.

Sviluppo strategico delle attività e finanziamento degli investimenti

La Società ha esplicitato nell'anno 2024 le proprie attività, finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici, sulla base del Contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano il 31.12.2020 in attuazione della deliberazione di C.C. n. 15/2018, sempre in regime di obbligo all'applicazione delle tariffe deliberate dal Comune stesso.

Elemento importante contenuto nella citata deliberazione consiliare è la previsione che la Società, con la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, provveda alla sola manutenzione ordinaria degli impianti, restando in capo al Comune di Milano il sostenimento delle future opere di manutenzione straordinaria e altri investimenti. Il concretizzarsi di tale previsione annullerà i fattori di rischio patrimoniale e finanziario evidenziati dalla Società, da ultimo, anche nelle precedenti Relazioni sulla valutazione del rischio di crisi aziendale ex D.lgs. 175/2016.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Milanosport e dell'erogazione del servizio pubblico cui è preposta, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
- la società ha effettuato tutti gli investimenti necessari per la messa in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Altre informazioni

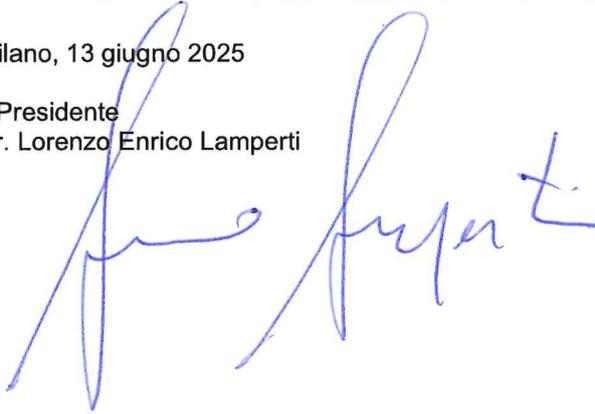
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016, si produce quale allegato in calce alla presente la Relazione sul governo societario, contenente la valutazione del rischio di crisi aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati.

Ai fini del rispetto della disposizione contenuta nell'art. 16 del citato d.lgs. n. 175/2016 e nell'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016, si attesta che la Società ha sviluppato l'intero fatturato dell'esercizio 2024 nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Comune di Milano.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2024 e a deliberare in merito alla destinazione del risultato di esercizio pari ad euro 415.773.

Milano, 13 giugno 2025

Il Presidente
Dr. Lorenzo Enrico Lamperti



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- la valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2024, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

Milanosport è società appositamente costituita dal Comune di Milano (attualmente socio unico) per l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani.

L'oggetto sociale comprende in particolare:

- l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- in via strumentale, la gestione di centri sportivi;
- l'organizzazione di corsi anche individuali per le varie discipline sportive.

L'affidamento *in house providing* del suddetto servizio pubblico si è concretizzato mediante Contratto di servizio sottoscritto in data 31 dicembre 2020 sulla base delle linee guida definite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018 che regolerà i rapporti a decorrere dall'anno 2021 per trent'anni.

Ferma restando la notoria particolare natura delle società *in house providing* e, in particolare, il

controllo analogo cui queste sono soggette da parte dell'Amministrazione pubblica che su di esse esercita un'influenza determinante, da ultimo richiamata e normata anche nel D.Lgs. 175/2016, si segnala che anche in ambito civilistico, con l'entrata in vigore della riforma del diritto societario che introdusse – tra le altre – le norme di cui all'art. 2497 e ss. in tema di direzione e coordinamento, gli amministratori della Milanosport iscrissero nel 2005 presso il Registro delle Imprese competente – contestualmente alla sottoscrizione del suddetto Contratto di servizio – la notizia della propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal Comune di Milano. Successivamente, nel 2015, ne è stata decisa la cancellazione. Tuttavia, proprio in ragione delle previsioni statutarie, delle prescrizioni dell'art. 2497 ss. e dell'assoggettamento a controllo analogo, il Consiglio di Amministrazione insediatosi nel 2021 ha ritenuto sussistente per la Società l'obbligo dell'iscrizione nel Registro Imprese della situazione di eterodirezione da parte del Comune di Milano a cui la stessa è soggetta.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

La proprietà sociale al 31/12/2024 è interamente detenuta dal Comune di Milano, azionista unico.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026, in persona dei seguenti membri:

- Dott. Lorenzo Enrico Lamperti, quale Presidente;
- Zini Alfredo, Consigliere;
- Andreucci Lucilla, Consigliere.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

L'Organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 23/06/2023 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, in persona dei seguenti membri effettivi:

- Dott. Nicosia Giuseppe, Presidente;
- Dott. Ottolini Ivano;
- Dott.ssa Ricco Roberta.

La revisione legale è affidata dal 05.09.2023 alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A. sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

Dirigenti	1
Quadri	12
Impiegati	92
Operai	41
<i>Totale</i>	<i>146</i>

Il Direttore Generale è il dott. Lorenzo Enrico Lamperti.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

Per quanto riguarda le novità introdotte dal decreto legislativo del 17/06/2022 n.83 in materia di crisi di impresa la società ritiene di aver istituito un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative al fine di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

Il Contratto di Servizio del dicembre 2020 regolante i rapporti a decorrere dall'esercizio 2021

Il nuovo Contratto di Servizio è stato sottoscritto il 31 dicembre 2020 e quindi regolerà i rapporti con il Comune di Milano a decorrere dall'esercizio 2021 per i successivi trent'anni.

Il nuovo contratto di servizio prevede che la Società manterrà a proprio carico la sola manutenzione ordinaria degli impianti, rimanendo direttamente in capo al Comune – proprietario degli impianti sportivi - l'esecuzione dei futuri investimenti.

Nell'anno 2020 si è reso operativo il contratto sottoscritto con la MM, per quanto previsto in merito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2018, ai fini dell'esecuzione di opere di manutenzione degli impianti sportivi ordinaria (evidenziata a conto economico) e pluriennale (iscritta tra le immobilizzazioni), ma dopo quasi 4 anni di sperimentazione con delibera 65 del 9 settembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato di riportare in capo a Milanosport la manutenzione ordinaria che sarà operativa a partire dal 1° gennaio 2026 e che comporterà una ristrutturazione dell'area tecnica.

Circa l'equilibrio economico della Società, detto nuovo contratto all'articolo 23 dello stesso prevede che *“Il Comune....al fine di contribuire all'integrazione sociale, all'educazione ed al sano sviluppo della persona derivanti dall'attività sportiva, riconosce annualmente alla Società un contributo finalizzato alla copertura di una quota degli oneri per la gestione degli impianti sportivi ed alla relativa fruizione da parte degli utenti alle tariffe stabilite in conformità a quanto previsto nel precedente art. 22, essendo riconosciuta la valenza sociale dell'attività sportiva promossa per il tramite della Società.”*. In ragione di ciò, continua disponendo che *“L'entità del contributo è determinata annualmente avuto riguardo ai ricavi ed ai costi di gestione sostenuti dalla Società stessa”*.

Circa l'equilibrio della gestione ordinaria

Richiamiamo su detto punto quanto già riferito dagli Amministratori nella propria Relazione sulla Gestione di questo bilancio, e cioè che la Società ha presentato al Comune di Milano il *budget* per l'anno 2025 formando tale documento programmatico sulla base dell'indicazione data in tal senso dal Comune stesso, e cioè di prevedere un contributo per tale anno pari a 4.721.000 euro con la richiesta di avere riguardo ai ricavi ed ai costi della gestione.

Qualora fossero confermate le premesse insite nel documento programmatico di budget 2025, che prevede un utile netto pari a 195 k/euro, avremmo sicuramente un miglioramento della situazione economico finanziaria della Società.

Circa i fatti straordinari avvenuti nel 2024:

Il 2024 è stato ancora caratterizzato dalle vicende legate all'accertamento sull'IVA non pagata dei corsi dal 2017 al 2023 e in data 16 luglio 2024 è stato raggiunto un accordo quadro riferito ai periodi di imposta dal 2017 al 20121 considerando che in sede di ravvedimento si era già provveduto a regolare l'IVA dovuta per il periodo 2022 e 2023 fino al 31 luglio.

Con riferimento alla Riforma dello Sport, l'Assemblea dei Soci in data 24 maggio 2024 la Società ha quindi ottenuto la qualifica di “Ente sportivo dilettantistico” e specificamente della qualifica di società sportiva dilettantistica di capitali senza scopo di lucro (SSD). L'ultimo atto è stato l'iscrizione al Registro RASD (Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche). L'applicazione della Riforma dello Sport ha reso necessario un miglioramento della struttura organizzativa con l'assunzione a tempo indeterminato di 17 coordinatori e 2 Assistenti Bagnanti oltre a circa 450 nuovi collaboratori sportivi.

Altro elemento di grande innovazione è stata l'implementazione del nuovo CRM Microsoft Dynamics, che ha modificato sostanzialmente i sistemi gestionali aziendali ed è entrato a regime nel 2024.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico ai fini dell'espressione degli indici;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e dei precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione dei risultati

Di seguito l'andamento e l'analisi degli indici e margini di bilancio suddivisi, in coerenza con quanto sopra espresso, tra area finanziaria/patrimoniale e area economica.

L'area finanziaria e patrimoniale

La situazione patrimoniale e finanziaria delle voci che qui interessano, a partire dall'anno 2019 sino al 31/12/2024, sviluppatasi negli anni in relazione agli investimenti realizzati e alla connessa copertura finanziaria, è riassunta nella seguente tabella (valori in milioni di euro):

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Stock Investimenti	72,5	73,9	76,5	71,9	71,4	68
Posizione finanziaria netta	3	0,8	0,1	-1	-1,1	1,9
Debiti verso fornitori	3,8	2,9	3,7	4,3	3,1	3,5
Crediti verso Comune	4,9	4,8	6,9	7,9	8,6	7,7
Stock al Capitale Sociale	54,4	54,4	44,2	32,1	30	31

Conseguentemente alla suddetta situazione, il *trend* degli indici finanziari e di solidità patrimoniale risulta la seguente (valori dei margini e CCN in euro/1.000.000):

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Liquidità primaria	0,66	0,5	0,48	0,59	0,57	0,63
Indice di indebitamento	0,17	0,28	0,84	0,78	0,53	0,55
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,9	0,85	0,71	0,64	0,68	0,75
Margini di tesoreria	-5,2	-7,6	14,7	13,3	-8,6	-8,1
Margine di struttura	-6,9	-8,8	20,6	17,9	14,7	-11

Capitale circolante	-4,8	-7,2	14,4	-6,2	-6,9	6,8
---------------------	------	------	------	------	------	-----

Ricordiamo che:

- L'indice di liquidità primaria misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve; in una situazione finanziaria equilibrata esso dovrebbe tendere al livello di 1, valore che infatti esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Si noti come nel 2018 l'intervento finanziario di aumento del capitale abbia ricondotto in equilibrio e come poi successivamente sia ancora peggiorato sebbene si segnali un *trend* positivo negli ultimi tre anni.
- L'indice di indebitamento indica il rapporto tra mezzi di terzi (debiti e TFR) e patrimonio netto.
- Il tasso di copertura degli immobilizzi rappresenta il rapporto tra capitali permanenti (nel caso specifico in sostanza patrimonio e TFR) e immobilizzi (nel caso specifico le immobilizzazioni). Anche in questo caso si noti l'effetto positivo dell'aumento di capitale e poi il peggioramento.
- Il livello dei margini di tesoreria e struttura e del CCN confermano la risoluzione degli elementi di crisi finanziaria evidenziati nei precedenti esercizi da parte dell'aumento di capitale confermato anche nel presente esercizio.

L'analisi storica degli aspetti patrimoniali e finanziari dimostra come, in ragione delle cause esposte laddove non vi sia una adeguata copertura di mezzi propri in relazione agli investimenti, la Società versi in una situazione di crisi patrimoniale e finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2024, sebbene si stia facendo fronte al versamento dell'IVA sui corsi a seguito dell'Accordo quadro con l'Agenzia delle Entrate, non si registra un peggioramento della situazione economica finanziaria, in quanto la Società risulta essere in regola con tutte le rate scadute e relative al mutuo accesso nel 2021 per far fronte alla carenza di liquidità e ha saldato le rate dei due piani di rateazione attivati presso l'Agenzia Equitalia della Riscossione.

Circa il riequilibrio della situazione finanziaria sopra evidenziata, ricordiamo che questo poggia sul concomitante avverarsi delle seguenti condizioni previste nel suddetto *budget*:

- incasso delle somme del valore residuo di alcuni impianti sportivi di cui è prevista la restituzione al Comune stesso;
- incasso del contributo richiesto in sede di approvazione.

L'area economica

L'attività della Milanosport si fonda sull'unico contratto attivo detenuto: quello sottoscritto con il Comune di Milano, in ragione dell'affidamento *in house providing* del servizio per trent'anni, presupposto del principio di continuità aziendale della Società sostanzialmente "a termine", nel senso che la durata residua del contratto implicherebbe a sua volta un periodo limitato di continuità, oltre

il quale cadrebbero i presupposti di equilibrio economico.

L'esistenza della stessa Società, per la sua particolare connotazione di società pubblica *in house providing*, trova però fondamento e principio unico ispiratore nella volontà espressa – pro tempore e sino a diversa determinazione – dal socio pubblico.

La Società determina, come previsto dal contratto vigente con il Comune, il proprio equilibrio economico in virtù del contributo del Contratto di servizio, coerentemente con l'obbligo di applicazione tariffaria cui essa è obbligata.

Ne consegue che gli ordinari indici di redditività (e quindi economici) applicati in capo alla Società, per le ragioni suddette, non trovano l'immediata intelligibilità che essi esprimono in caso di imprese private operanti nel libero mercato.

Si evidenziano due indici di redditività (ROE e ROI) rilevati negli ultimi cinque bilanci segnalando l'effetto, il ritorno in positivo, degli indici a conferma dell'andamento positivo della attività economica:

	2024	2023	2022	2021	2020
ROE	1,33	2,34	negativo	negativo	negativo
ROI	0,89	2,26	negativo	negativo	negativo

Ricordiamo che tali indici rappresentano:

ROE

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il ROE è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.).

ROI

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta. Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

L'indice deve essere confrontato con il costo medio ponderato del denaro sia a breve che a medio termine, che rappresenta il valore minimo che deve raggiungere la redditività.

A conclusione del presente paragrafo e nel presupposto che si applichi quanto previsto dal Contratto di Servizio in tema di adeguata determinazione del contributo alla gestione, si può, pertanto, affermare che allo stato attuale ed in presenza di Contratto di servizio non dovrebbero sussistere aree di rischio economico.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 sulle risultanze al 31/12/2024 inducono l'Organo amministrativo a ritenere di evidenziare quanto segue.

Circa gli aspetti di situazioni di crisi in ambito economico, patrimoniale e finanziario

Nonostante i risultati positivi ed il raggiungimento di una posizione finanziaria positiva nel corso del 2024, permane la necessità per il raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione di un adeguato contributo che consenta il raggiungimento anche di quello finanziario.

Solo in ragione di tale adeguata dimensione la Società, di conseguenza, potrà utilizzare l'autofinanziamento discendente dagli ammortamenti per il mantenimento del proprio equilibrio finanziario per cui è fondamentale che il Socio riconosca e liquidi gli ammortamenti residui ogniqualvolta la Società sia chiamata a riconsegnare un impianto secondo le linee strategiche-programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato una serie di regolamenti, tra i quali l’acquisto di beni, servizi e lavori, acquisti in economia, il reclutamento del personale, omaggi, accesso civico.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Uffici di controllo	La Società è dotata di un ufficio di controllo interno e, in merito a tale aspetto, si segnala che è stato avviato un percorso di formazione del modello e della struttura idonei a riscontrare le previsioni del Dlg. 231/01 in tema di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, con correlata nomina di organo monocratico di vigilanza.

Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato e pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - MOG sportivo e Codice di condotta ex D. lgs 36/2021 - Carta dei servizi; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Segnalazioni whistleblowing; - Policy per l'utilizzo dei social media.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>La Società, al fine di agevolare l'esercizio di ogni attività relativa al servizio pubblico dello sport e dunque all'avviamento all'attività dello sport o della ricreazione dei cittadini, in special modo dei giovani, costantemente agevola la fruizione degli impianti e dei propri corsi.</p> <p>A tal fine anche pubblicando la Carta dei Servizi</p>

Questa Relazione sul governo societario, quale specifica sezione allegata alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'esercizio 2024, viene pubblicata unitamente ai documenti che formano il bilancio d'esercizio, come previsto all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

Il Presidente
Dr. Lorenzo Enrico Lamperti



MILANOSPORT S.S.D. SPA con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TUNISIA 35 - 20100 - MILANO - MI
Codice Fiscale	10809480154
Numero Rea	MI 1408942
P.I.	10809480154
Capitale Sociale Euro	30.089.209 i.v.
Forma giuridica	Soc. sportive dilet.t.cost. in soc. cap.
Settore di attività prevalente (ATECO)	931190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MILANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	454.244	227.606
Totale immobilizzazioni immateriali	454.244	227.606
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.251	1.443
3) attrezzature industriali e commerciali	469.813	325.651
4) altri beni	40.219.639	44.174.060
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.295.386	1.295.386
Totale immobilizzazioni materiali	41.986.089	45.796.540
Totale immobilizzazioni (B)	42.440.333	46.024.146
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	386.736	350.454
Totale rimanenze	386.736	350.454
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.117.305	1.132.048
Totale crediti verso clienti	1.117.305	1.132.048
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.875.742	7.265.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	864.017	1.323.235
Totale crediti verso controllanti	7.739.759	8.588.865
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.862	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.862	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.074.303	9.814
Totale crediti tributari	1.074.303	9.814
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	580.825	623.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.902	44.868
Totale crediti verso altri	635.727	668.163
Totale crediti	10.578.956	10.398.890
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.192.733	2.136.264
3) danaro e valori in cassa	19.297	20.976
Totale disponibilità liquide	4.212.030	2.157.240
Totale attivo circolante (C)	15.177.722	12.906.584
D) Ratei e risconti	27.498	19.715
Totale attivo	57.645.553	58.950.445
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	30.089.209	30.089.209
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1	1
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	(2)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	722.286	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	415.773	722.285
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	31.227.267	30.811.495
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	744.602	3.947.167
Totale fondi per rischi ed oneri	744.602	3.947.167
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	432.768	643.984
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.005.608	997.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.354.172	2.359.780
Totale debiti verso banche	2.359.780	3.356.880
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.033	4.978
Totale acconti	37.033	4.978
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.417.440	3.128.558
Totale debiti verso fornitori	3.417.440	3.128.558
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.296.895	964.081
Totale debiti verso controllanti	1.296.895	964.081
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.692.783	2.816.681
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.692.783	2.816.681
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.918.819	1.865.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.801.912	1.347.866
Totale debiti tributari	3.720.731	3.213.181
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	665.825	571.549
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	665.825	571.549
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.469.315	1.517.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	105.035	7.992
Totale altri debiti	1.574.350	1.525.118
Totale debiti	16.764.837	15.581.026
E) Ratei e risconti	8.476.079	7.966.773
Totale passivo	57.645.553	58.950.445

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.710.256	17.869.193
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.721.000	4.721.000
altri	2.907.569	7.666.062
Totale altri ricavi e proventi	7.628.569	12.387.062
Totale valore della produzione	24.338.825	30.256.255
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	589.732	619.399
7) per servizi	12.154.564	12.420.195
8) per godimento di beni di terzi	121.305	136.461
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.319.142	3.859.791
b) oneri sociali	1.541.003	1.392.213
c) trattamento di fine rapporto	286.377	264.208
e) altri costi	9.255	7.684
Totale costi per il personale	6.155.777	5.523.896
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	145.351	60.808
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.001.011	3.129.839
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.902	27.569
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.207.264	3.218.216
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.281)	10.129
12) accantonamenti per rischi	11.000	3.474.500
14) oneri diversi di gestione	1.739.731	3.784.766
Totale costi della produzione	23.943.092	29.187.562
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	395.733	1.068.693
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	54.204	29.457
Totale proventi diversi dai precedenti	54.204	29.457
Totale altri proventi finanziari	54.204	29.457
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.164	143.690
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.164	143.690
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.040	(114.233)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	415.773	954.460
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	232.175
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	232.175
21) Utile (perdita) dell'esercizio	415.773	722.285

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	415.773	722.285
Imposte sul reddito	0	232.175
Interessi passivi/(attivi)	(20.040)	114.233
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	395.733	1.068.693
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.000	3.474.501
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.146.362	3.190.647
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	60.902	27.569
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	286.377	264.208
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.504.641	6.956.925
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.900.374	8.025.618
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(36.282)	10.129
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	973.910	(301.461)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.497.798	(1.460.449)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.783)	(12.748)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	509.306	46.584
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(348.942)	(4.051.804)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.588.007	(5.769.749)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.488.381	2.255.869
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	20.040	(114.233)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(232.175)
(Utilizzo dei fondi)	(3.396.390)	(485.814)
Altri incassi/(pagamenti)	(497.593)	(254.766)
Totale altre rettifiche	(3.873.943)	(1.086.988)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.614.438	1.168.881
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.648.459)	(1.035.967)
Disinvestimenti	2.457.900	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(371.989)	(195.743)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	437.452	(1.231.710)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(997.100)	(988.663)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(997.100)	(988.663)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.054.790	(1.051.492)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.136.264	3.193.767
Danaro e valori in cassa	20.976	14.965
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.157.240	3.208.732

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.192.733	2.136.264
Danaro e valori in cassa	19.297	20.976
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.212.030	2.157.240

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile pari a 415.773 € contro un utile di 722.285 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2025, del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto, a seguito delle importanti modifiche che hanno riguardato la struttura dei sistemi informatici e l'organizzazione della struttura interna.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato definito l'accordo quadro con l'Agenzia delle Entrate rispetto alla questione IVA corsi a seguito del quale la società ha definito gli anni di imposta dal 2017 al 2023.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Gli amministratori ritengono sussistere la prospettiva di continuità aziendale anche in ragione del Contratto di servizio esistente con il Comune di Milano e della dotazione di patrimonio netto esistente. Detto contratto, per quanto in esso previsto in termini di contributo alla Società per l'erogazione del servizio pubblico cui essa è preposta, garantisce la prospettiva di continuità.

Guerra russo-ucraina - Medio Oriente Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche i rischi provocati dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2024, sia dal protrarsi dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato, in particolare quello delle materie prime energetiche sia dall'inflazione che ha causato

un elevato costo della vita. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna rilevante contrazione.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

La Società svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti sportivi e dell'organizzazione di corsi di avviamento allo sport.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa e con il consenso del Collegio Sindacale.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 risultano pari a 454.244 €.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.306.724	500.295	1.807.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.079.117	500.295	1.579.412
Valore di bilancio	227.606	-	227.606
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	371.988	-	371.988
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.937	1.937
Ammortamento dell'esercizio	145.351	-	145.351
Totale variazioni	226.637	(1.937)	224.700
Valore di fine esercizio			
Costo	1.678.712	498.358	2.177.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.224.468	498.358	1.722.826
Valore di bilancio	454.244	-	454.244

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
TERRENI E FABBRICATI	3,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	10,00%
ATTREZZATURE	15,50%
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12,00%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
AUTOVEICOLI USO INTERNO	20,00%

Per quanto riguarda i beni gratuitamente devolvibili, gli stessi vengono ammortizzati sulla base della durata residua della Convenzione con il Comune di Milano o in un periodo minore in relazione alla vita utile.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 risultano pari a 41.986.089 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	132.929	153.727	2.803.210	75.281.212	1.295.386	79.666.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.929	152.283	2.477.559	31.107.152	-	33.869.923
Valore di bilancio	-	1.443	325.651	44.174.060	1.295.386	45.796.540
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	254.792	1.393.667	-	1.648.459
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	44.219	33.712	192.939	4.871.852	-	5.142.722

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	192	107.138	2.893.680	-	3.001.010
Totale variazioni	(44.219)	(33.904)	(45.285)	(6.371.865)	-	(6.495.273)
Valore di fine esercizio						
Costo	88.710	120.015	2.865.063	71.803.027	1.295.386	76.172.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.710	118.764	2.395.250	31.583.388	-	34.186.112
Valore di bilancio	-	1.251	469.813	40.219.639	1.295.386	41.986.089

L'incremento è dovuto principalmente alla manutenzione effettuata sugli impianti di proprietà del Comune (beni gratuitamente devolvibili) mentre le dismissioni riguardano principalmente la restituzione del Saini.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 386.736 €.

Le rimanenze di magazzino riguardano materiali di consumo (es.: cancelleria, materiali per interventi di manutenzione, etc.), prodotti destinati alla rivendita (es.: cuffie, occhialini, etc...) nonché prodotti per i trattamenti chimici delle acque. La valutazione delle suddette rimanenze è avvenuta iscrivendo il minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	350.454	36.282	386.736
Totale rimanenze	350.454	36.282	386.736

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, ammontano a 1.117.305 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 1.361.803 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -244.498 €.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future.

Di seguito le movimentazioni del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio 2024:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2023	389.392
Utilizzo nell'esercizio	-182.825
Riclassifiche	-22.971

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Accantonamenti	60.902
TOTALE	244.498

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.132.048	(14.743)	1.117.305	1.117.305	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.588.865	(849.106)	7.739.759	6.875.742	864.017
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	11.862	11.862	11.862	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.814	1.064.489	1.074.303	1.074.303	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	668.163	(32.436)	635.727	580.825	54.902
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.398.890	180.066	10.578.956	9.660.037	918.919

I crediti verso clienti, tutti scadenti entro 12 mesi, sono così costituiti:

Descrizione	Importi
Fatture commerciali emesse	1.152.880
Fatture commerciali da emettere	209.941
Note credito da emettere	-1.018
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-244.498
TOTALE	1.117.305

I crediti verso l'ente controllante Comune di Milano sono così costituiti:

Descrizione	Importi	entro esercizio successivo	oltre esercizio successivo
Crediti per fatture emesse	156.505	156.505	
Crediti per fatture da emettere	6.253.209	6.253.209	
Crediti per rivalsa iva	1.330.045	466.028	864.017
TOTALE	7.739.759	6.875.742	864.017

La voce Credito per rivalsa Iva riguarda le somme dovute all'Amministrazione finanziaria a seguito dell'accertamento resosi definitivo e relativo ad imposta, e per le quali la Società esercita nei modi e nei tempi di legge il suo diritto alla rivalsa dell'IVA nei confronti del committente Comune di Milano. Si precisa che secondo i principi contabili e segnatamente in applicazione della prevalenza della sostanza sulla forma, è stato contabilizzato nell'esercizio 2021 l'intero importo della rivalsa verso il Comune, perché pur maturando il credito tempo per tempo in corrispondenza dell'effettivo pagamento dell'IVA secondo il piano di rateizzazione definito con l'Agenzia delle Entrate, è comunque più aderente alla realtà dei fatti la contabilizzazione della posta nell'esercizio in cui da un lato è sorto il debito a carico della società e dall'altro il correlativo credito di rivalsa verso il Comune.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2024
Crediti verso MM SPA	11.872
TOTALE	11.872

I crediti tributari sono pari ad euro 1.074.303 sono tutti entro i 12 mesi e così suddivisi:

Descrizione	Importi
Crediti IRES/IRAP	252.977
Crediti IVA 2022-2023	821.326
TOTALE	1.074.303

I Crediti tributari iscritti in bilancio derivano, in particolare, dal riallineamento resosi necessario a seguito dell'Accordo con l'Agenzia delle Entrate per la cd "Questione IVA corsi" e derivano dalla presentazione delle dichiarazioni fiscali integrative conseguenti.

I crediti verso altri sono pari ad euro 635.727 e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi	Totale
Crediti vari	40.295	42.041	82.336
Crediti iscrizioni corsisti	61.345		61.345
Crediti vs/dipendenti	12.860		12.860
Depositi cauzionali	439.476	12.861	452.337
Crediti verso Fornitori	31.046		31.046
Credito INAIL	18.774		18.774
Fondo svalutazione altri crediti	-22.971		-22.971
			0
TOTALE	580.825	54.902	635.727

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.117.305	1.117.305
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.739.759	7.739.759
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.862	11.862
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.074.303	1.074.303
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	635.727	635.727
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.578.956	10.578.956

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 4.212.030 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 4.192.733 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 19.297 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.136.264	2.056.469	4.192.733

Denaro e altri valori in cassa	20.976	(1.679)	19.297
Totale disponibilità liquide	2.157.240	2.054.790	4.212.030

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.715	7.783	27.498
Totale ratei e risconti attivi	19.715	7.783	27.498

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 30.089.209 € è così composto :

Numero azioni 18.573.586 del valore nominale di € 1,62.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	30.089.209	-	-		30.089.209
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1	-	-		1
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	-	-		(2)
Totale altre riserve	0	-	-		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	722.285	-		722.286
Utile (perdita) dell'esercizio	722.285	-	722.285	415.773	415.773
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	30.811.495	722.285	722.285	415.773	31.227.267

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	30.089.209	B	30.089.209	24.272.096
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1	A,B,C,D	-	-
Riserva legale	-		-	43.241
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)		-	-
Totale altre riserve	(2)		-	-
Utili portati a nuovo	722.286	A,B,C,D	722.286	-
Totale	30.811.494		30.811.495	24.315.337

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	744.602
TOTALE	744.602

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 7 del cod. civ., si specifica che la voce "Altri fondi" riguarda: 1. lo stanziamento per spese legali per euro 29.003; 2. lo stanziamento pari ad euro 250.000 a fronte di un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo con conseguente pignoramento presso Banca Intesa della società Aflutech S.r.l. rispetto al quale la società ha ottenuto la sospensione e notificato a controparte il 31/05/2024 opposizione al decreto ingiuntivo. All'udienza del 29/05/2025 innanzi al Giudice istruttore del Tribunale di Brescia, Milanosport ha evidenziato che la documentazione esibita ai sensi dell'art. 210 c.p.c. dal concordato preventivo Sirea rafforza e conferma le deduzioni ed eccezioni svolte da Milanosport. Entrambe le Parti, essendo esaurita la fase istruttoria, hanno chiesto fissarsi udienza di precisazione delle conclusioni ex art. 189 c.p.c.. Il Giudice in accoglimento della richiesta ha rinviato la causa al 18/12/2025 precisando che, per esigenze di ruolo, l'udienza verrà con ogni probabilità differita d'ufficio al 2026. Il rischio di soccombenza viene stimato in via prudenziale come possibile; 3. E' prudenziale l'accantonamento pari ad euro 365.599 relativo ai riaddebiti delle utenze degli impianti Bacone e De Marchi per gli anni dal 2018 ad oggi, rispetto ai quali non si hanno comunicazioni ufficiali da parte del Comune di Milano.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.947.167	3.947.167
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	11.000	11.000
Utilizzo nell'esercizio	3.213.565	3.213.565
Totale variazioni	(3.202.565)	(3.202.565)
Valore di fine esercizio	744.602	744.602

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 432.768 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	643.984
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	286.377
Utilizzo nell'esercizio	497.593
Totale variazioni	(211.216)
Valore di fine esercizio	432.768

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.356.880	(997.100)	2.359.780	1.005.608	1.354.172
Acconti	4.978	32.055	37.033	37.033	-
Debiti verso fornitori	3.128.558	288.882	3.417.440	3.417.440	-
Debiti verso controllanti	964.081	332.814	1.296.895	1.296.895	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.816.681	876.102	3.692.783	3.692.783	-
Debiti tributari	3.213.181	507.550	3.720.731	1.918.819	1.801.912
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	571.549	94.276	665.825	665.825	-
Altri debiti	1.525.118	49.232	1.574.350	1.469.315	105.035
Totale debiti	15.581.026	1.183.811	16.764.837	13.503.718	3.261.119

I debiti verso Banche riguardano un mutuo erogato nel 2021, ai sensi del c.debiti verso banche d. "DL Liquidità", dall'Istituto bancario Intesa San Paolo per euro 5 milioni al tasso nominale annuo del 0,85%, in preammortamento per i primi dodici mesi e poi da restituire in 60 rate mensili di cui l'ultima scadente il 30/04/2027.

I debiti tributari sono pari ad euro 3.720.731 sono così suddivisi:

Descrizione	Importi
IVA c/Erario	189.882
Debiti v/Ag. Entrate IVA 2002-2005	1.351.829
Debiti IVA anni 2017-2021	1.948.505
Irpef lavoro dipendente	135.684
Irpef imposta sostitutiva TFR	240
Ritenute d'acconto Erario	2.140
Debiti per bolli	4
Imposta rifiuti	92.448
TOTALE	3.720.731

L'incremento è dovuto all'iscrizione della maggior IVA sui corsi definita in conseguenza dell'Accordo quadro sulla questione con gli uffici delle Entrate.

I debiti verso la Controllante Comune di Milano sono relativi a riaddebiti vari di utenze e servizi pari ad euro 1.296.895 fra cui riaddebiti per gli impianti Bacone e De Marchi stimati in euro 1.124.502 ma mai rendicontati.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad euro 3.517.914 e sono così suddivisi:

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	importi
Debiti verso MM Spa	3.358.318
Debiti verso ATM Spa	1.583
Debiti verso A2A Spa	332.856
Debiti verso MI Ristorazione Spa	27
TOTALE	3.692.783

I debiti verso Istituti di previdenza sono pari ad euro 665.825 e sono così suddivisi:

Descrizione	Importi
Debiti verso INPS	577.413
Debiti verso Previdai	6.391
Debiti verso INAIL	47.891
Debiti verso Fondo Est	1.596
Debiti per contributo solidarietà	36
Debiti INPS lavoratori autonomi	18.328
Debiti verso FONTE	10.311
Debiti verso Fondi di previdenza complementare	3.860
TOTALE	665.825

Gli altri debiti pari ad euro 1.574.350 sono così suddivisi:

Descrizione	Importi
Debiti vari	21.495
Debiti per VOUCHER corsi	12.217
Debiti per quote sindacali	781
Debiti per cessione del quinto dello stipendio	4.057
Debiti per liquidazione stipendi	136.595
Debiti per acconti da clienti	21.136
Debiti per depositi cauzionali	105.035
Debiti per ritenute professionisti	2.067
Debiti per premki personale dipendente	257.857
Debiti per Ferie e Festività personale dipendente	1.013.112
TOTALE	1.574.350

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	2.359.780	2.359.780
Acconti	37.033	37.033
Debiti verso fornitori	3.417.440	3.417.440
Debiti verso imprese controllanti	1.296.895	1.296.895
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.692.783	3.692.783
Debiti tributari	3.720.731	3.720.731
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	665.825	665.825
Altri debiti	1.574.350	1.574.350
Debiti	16.764.837	16.764.837

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.966.773	509.306	8.476.079
Totale ratei e risconti passivi	7.966.773	509.306	8.476.079

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Sponsorizzazioni	5.181
Concessioni	12.282
Affitti vari	16.294
Risconto incasso Corsi	5.310.183
Risconto Abbonamenti	375.161
Risconto rimborso Comune di Milano lavori ISEO	274.050
Risconto rimborso Comune di Milano contributo lavori	2.454.173
Risconto Allianz per lavori	28.756
TOTALE	8.476.079

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o della certificazione del corrispettivo.

Criteri di rilevazione dei ricavi

In merito ai contratti complessi che prevedono più obbligazioni, come ad esempio la vendita di un bene e la prestazione di un servizio, a fronte di un unico corrispettivo, è necessario adottare, in ottemperanza a quanto stabilito dall'OIC 34, un processo di identificazione e contabilizzazione dei ricavi attraverso le seguenti fasi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- identificazione delle unità elementari di contabilizzazione (singole prestazioni incluse nel contratto);
- valorizzazione delle unità elementari, tramite allocazione del prezzo complessivo a ciascuna di esse;
- rilevazione dei ricavi.

Si evidenzia che la società stipula contratti non particolarmente complessi, per i quali la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione avrebbe prodotto effetti irrilevanti. Pertanto, l'organo amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà di non applicare il disposto del paragrafo 16 dell'OIC 34.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per gestione corsi	10.817.792
Ricavi per gestione impianti sportivi	5.892.464
Totale	16.710.256

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	16.710.256
Totale	16.710.256

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Descrizione	Importi
Altre prestazioni di servizio	58.509
Vendite materiale diverso	159.014
Recuperi rimborsi diversi	354.793
Noleggio materiale	25.575
Sponsorizzazioni	462.199

vendita cespite	4.139
Corrispettivo Contratto di servizio Comune di Milano	4.721.000
Sopravvenienze attive	1.843.339
TOTALE	7.628.568

La voce sopravvenienze attive accoglie principalmente:

- 1.025.759 di rilascio di un accantonamento al fondo rischi a seguito dell'accordo quadro con l'Agenzia delle Entrate sulla questione IVA corsi e il conseguente riallineamento contabile; - 372.198 di rilascio di stanziamenti per fatture /riaddebiti da ricevere; - 115.000 per il rilascio di un accantonamento per premi aziendali di anni precedenti; - 240.778 per rettifiche su addebiti di utenze di anni precedenti.

Nel dettaglio:

Sopravvenienze attive	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Rottamazione cartella IVA 2002/2005	0	5.635.220	-5.635.220
Accordo Ag. Entrate IVA corsi 2017 - 2021	1.032.959	0	1.032.959
Rilascio accantonamento fondo rischi causa INPS		455.077	-455.077
Rettifica IVA dicembre 2022		79.847	-79.847
Rilascio stanziamenti anni precedenti	487.198	93.545	393.653
Note credito utenze anni precedenti	240.778	1.956	238.822
Altro	82.404	27.928	54.476
TOTALE	1.843.339	6.293.573	-4.450.234

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari ad euro 23.943.092.

Si fornisce dettaglio della composizione della voce dei costi per servizi pari ad euro 12.154.564:

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione	Variazione %
Utenze	4.683.033	4.303.634	379.398	8,82%
Istruttori e assistenti bagnanti	2.495.888	2.558.021	-62.132	-2,43%
Manutenzioni ordinarie	1.360.954	1.839.684	-478.729	-26,02%
Servizi di pulizia	1.317.765	1.289.647	28.118	2,18%
Lavoro interinale	756.275	696.547	59.728	8,57%
Consulenze	386.350	233.358	152.992	65,56%
Vigilanza	253.516	303.754	-50.237	-16,54%
Servizi per eventi	129.755	196.434	-66.679	-33,94%
Spese bancarie e incasso	112.753	116.160	-3.407	-2,93%
Assicurazioni	76.952	92.661	-15.709	-16,95%
Altri servizi generali	581.324	790.296	-208.972	-26,44%
TOTALE	12.154.564	12.420.195	-265.631	

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Descrizione	Importi
Sopravvenienze passive	1.087.212

Descrizione	Importi
Iva non detraibile	503.962
Tassa rifiuti	122.422
Diritti SIAE	23.129
Altri oneri	3.006
TOTALE	1.739.731

La voce sopravvenienze passive accoglie principalmente: - 813.492 relativo al riallineamento contabile a seguito dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate relativo alla questione IVA corsi; - 244.708 maggior addebiti di utenze relativi ad anni precedenti.

Nel dettaglio:

Sopravvenienze passive	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accordo Ag. Entrate IVA corsi 2017 - 2021	813.492		813.492
Conduzione calore Bacone De Marchi 2017 - 2018	102.752		102.752
Utenze anni precedenti	141.955		141.955
IVA sui corsi 2022		1.745.816	-1.745.816
IVA non rivalsata		1.831.156	-1.831.156
Altro	29.012	71.271	-42.259
TOTALE	1.087.211	3.648.243	-2.561.032

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi attivi dell'esercizio ammontano a 54.204 di cui 51.709 per interessi attivi sui conti correnti bancari.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 34.164 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

ONERI FINANZIARI

Descrizione	Importi
Interessi verso Erario	9.455
Interessi verso Banche per mutuo	24.655
Altri oneri finanziari	54
TOTALE	34.164

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Nel 2024 la trasformazione in Società sportiva dilettantistica ha consentito alla Milano sport, a far data dal mese di settembre e ricorrendone i presupposti di fruizione della defiscalizzazione dei corrispettivi per gli utenti tesserati in applicazione delle disposizioni dell'art. 148 co. 3 del DPR 917/1986. Si riporta di seguito prospetto di raccordo tra attività commerciale e istituzionale.

Descrizione	Valori di bilancio al 31/12/2024	Attività Istituzionale	Attività Commerciale
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.338.825	4.200.242	20.138.583
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.943.092	2.141.926	21.801.166
- per materie prime	589.732	39.377	550.355
- per servizi	12.154.564	1.022.124	11.132.440
- per godimento beni di terzi	121.305	7.278	114.027
- per il personale dipendente	6.155.777	369.347	5.786.430
- per ammortamenti e svalutazioni	3.207.264	192.436	3.014.828
- per variazioni rimanenze	-36.281	-2.171	-34.110
- per accantonamenti rischi	11.000	660	10.340
- per oneri di gestione	1.739.731	512.875	1.226.856
			0
PROVENTI FINANZIARI	54.204		54.204
ONERI FINANZIARI	34.164		34.164
			0
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	415.773	2.058.316	-1.642.543

Non si è proceduto all'iscrizione delle imposte di competenza dell'esercizio mancandone i presupposti oggettivi come si evince dalle tabelle Ires ed Irap di seguito riportate.

Riconciliazione IRES

Descrizione	importi
Risultato attività commerciale soggetta a tassazione(perdita)	-1.642.543
VARIAZIONI IN AUMENTO	
Spese parzialmente deducibili	70.947
Premio produzione accantonato ma non pagato	240.352
Accantonamento per rischi	10.340
Sopravvenienze passive indeducibili	817.151
Costi indeducibili	252
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
Sopravvenienze attive non tassabili	1.032.959
Premio produzione pagato nel 2024	229.030
PERDITA FISCALE	-1.765.490

Riconciliazione IRAP

Descrizione	importi
Risultato attività commerciale soggetta a tassazione(perdita)	-1.642.543
VARIAZIONI IN AUMENTO	
Costo per lavoro interinale a tempo determinato	628.186
Costo Consiglio di Amministrazione	36.561

Descrizione	importi
Spese personale dipendente	5.786.427
Sopravvenienze passive indeducibili	817.151
Accantonamenti per svalutazione crediti	57.248
Accantonamenti per rischi	10.340
Oneri finanziari	34.164
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
Sopravvenienze attive non tassabili	1.032.959
Proventi finanziari	54.204
Imponibile IRAP lordo	4.640.370
DEDUZIONI IRAP PERSONALE DIPENDENTE A TEMPI INDETERMINATO	5.579.463
Imponibile IRAP netto (negativo)	-939.093

Fiscalità differita

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Si segnala che, a partire dall'anno 2019, per ulteriore prudenza si è proceduto a non rilevare imposte anticipate a fini Ires, in quanto tale iscrizione presupporrebbe la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore impianti sportivi.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	10
Impiegati	84
Operai	40
Totale Dipendenti	135

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.805	25.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano ad Euro 15.347 €.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.347
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.347

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

azioni

Descrizione	Consistenza iniziale numero	Consistenza iniziale valore nominale	Consistenza finale numero	Consistenza finale valore nominale
Azioni ordinarie	18.573.586	1.62	18.573.586	1.62
TOTALE	18.573.586	0	18.573.586	0

Non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La Società ha in essere un contratto per la fornitura di servizi manutentivi sugli impianti con la consociata MM S.p.a. stipulato a normali condizioni di mercato e acquista alcuni servizi da ATM, Milano Ristorazione e A2A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da modificare sensibilmente le risultanze economiche, finanziari e patrimoniali della Società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio del Comune di Milano, con sede in Milano, via Piazza della scala, n. 2, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	13.144.639.161	12.308.151.657
C) Attivo circolante	5.277.186.489	4.901.517.732
Totale attivo	18.421.825.650	17.209.669.389
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.115.700.967	6.115.700.968
Riserve	2.145.765.854	2.039.230.791
Utile (perdita) dell'esercizio	1.165.377.133	169.510.275
Totale patrimonio netto	9.426.843.955	8.324.442.034
B) Fondi per rischi e oneri	306.823.219	247.771.024
D) Debiti	4.910.293.009	5.018.132.298
E) Ratei e risconti passivi	3.777.865.466	3.619.324.033
Totale passivo	18.421.825.650	17.209.669.389

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	3.971.329.001	3.799.830.777
B) Costi della produzione	3.686.205.456	3.800.273.259
C) Proventi e oneri finanziari	119.775.891	27.454.177
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(2.068.262)
Imposte sul reddito dell'esercizio	34.645.992	34.872.911
Utile (perdita) dell'esercizio	370.253.444	(9.929.478)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

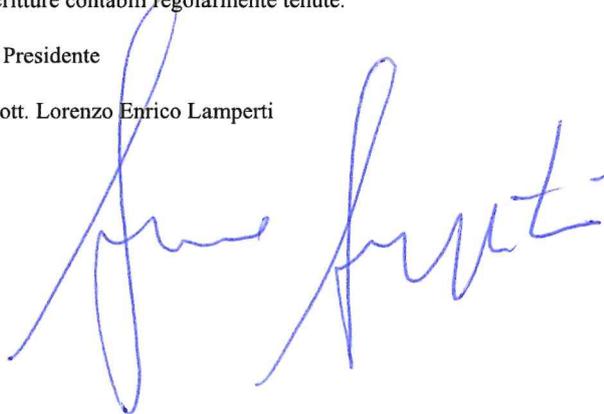
Vi invitiamo, altresì, a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, ammontante come già specificato ad euro 415.773.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il Presidente

Dott. Lorenzo Enrico Lamperti



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Giacinto Bellantuono, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari al n. 2870/A, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente Nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.